



**Oggetto: Percorsi formativi riconosciuti in corso di svolgimento. Linee guida per la formazione a distanza (FAD) in sostituzione della formazione d'aula nel periodo di emergenza COVID 19.**

*Ai* Dirigenti degli Uffici Territoriali Regionali

e *p.c. al* Direttore Istruzione e Formazione

Stante il protrarsi della situazione di emergenza, che potrebbe anche comportare un ulteriore allungamento del periodo di sospensione delle attività, e le richieste provenienti dagli organismi di formazione, si adottano le seguenti disposizioni integrando le disposizioni di cui alla circolare del 13 marzo avente ad oggetto “Formazione a Distanza nella situazione di emergenza epidemiologica Covid 19”.

Tale circolare prevedeva la possibilità di rimodulare il percorso riconosciuto con una diversa percentuale di formazione in modalità FAD/e-learning secondo le caratteristiche di cui al paragrafo “B.1.4.1 Formazione a Distanza” della DGR 988/2019 ed entro le percentuali indicate nelle tabelle di cui ai par. B.2.1 e B.2.2 della DGR 988/2019 e nella DGR 356/2020.

Con la presente circolare si estende la possibilità di utilizzare la FAD, per i corsi in svolgimento per i quali sia stata già avviata l'attività d'aula, anche per sostituire le ore di formazione teorica che il percorso riconosciuto prevedeva di svolgere in aula. Tale tipologia di FAD deve avere caratteristiche specifiche e garantire quanto di seguito riportato.

1. La FAD oggetto delle presenti disposizioni deve essere *sincrona*, ossia realizzarsi come attività formativa in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra allievi e docenti avvengono attraverso il trasferimento simultaneo e diretto (ad esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc.) e, in generale, attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze e il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza degli allievi e dei docenti/tutor.
2. La FAD di cui al punto 1 è l'unica ammessa a “sostituire” quella d'aula “in presenza” prevista dai corsi in svolgimento ed è consentita fino al termine del periodo di sospensione legato all'emergenza Covid 19.
3. La FAD non può sostituire le attività pratiche e laboratoriali previste dagli specifici profili professionali. L'esame conclusivo, finalizzato al rilascio dell'attestato/qualificazione, è effettuato sempre in presenza.

4. La piattaforma scelta dal soggetto attuatore dovrà garantire i seguenti requisiti minimi:
  - l'autenticazione e il tracciamento della presenza (dati di log-in di docenti e discenti, dati che consentono di rilevare i tempi della connessione e informazioni sulla tipologia di attività, prove intermedie) attraverso la produzione di report automatici;
  - lezioni interattive, che consentano al docente e agli allievi di condividere in diretta lo svolgimento della formazione teorica simulando un'aula fisica.
5. Il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività formativa in tale modalità, deve comunicare tramite PEC all'UTR le lezioni che si svolgeranno in modalità FAD, allegando alla comunicazione:
  - un documento illustrativo di strumenti e modalità di gestione del servizio in modalità FAD, specificando i moduli che realizzano gli obiettivi di apprendimento delle unità formative del progetto.

Si precisa che nella fase attuale, collegata all'emergenza epidemiologica, per l'attivazione dell'attività formativa in modalità a distanza non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva. Saranno attivati dagli UTR successivi controlli;
  - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, che preveda almeno una valutazione finale delle competenze acquisite;
  - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario mensile delle lezioni FAD e i docenti impegnati. Si precisa che la durata della FAD sostitutiva delle ore di aula dipende dalla durata dell'emergenza sanitaria.
6. Le presenze dei partecipanti alla classe virtuale devono essere registrate sul registro d'aula da parte del docente o del tutor, riportando in corrispondenza delle ore l'annotazione "FAD sostitutiva di aula". Il registro d'aula dovrà riportare informazioni coerenti con quanto tracciato nei report automatici della piattaforma in uso. A tale riguardo, dovrà essere allegato al registro il report delle presenze generato dalla piattaforma utilizzata.
7. Tutti i partecipanti al percorso formativo devono essere messi in grado di disporre della strumentazione tecnologica, software, hardware e connettività, necessaria per la FAD, avendo riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. In caso di impossibilità di collegamento da parte di alcuni allievi, ad esempio per ragioni di carattere tecnico, devono essere individuate soluzioni alternative e comunque deve essere prevista una modalità di recupero a favore degli stessi, alla ripresa delle attività.

La riconoscibilità delle ore relative alla FAD svolte in sostituzione dell'attività d'aula nel periodo di sospensione è comunque subordinata alla comunicazione, preventiva all'avvio, delle informazioni di cui al punto 5 e alla rispondenza con le caratteristiche della FAD indicate nel presente documento.

In caso di mancata coerenza con le presenti disposizioni, non sarà possibile il riconoscimento delle attività realizzate.

L'ambito di applicazione della presente circolare riguarda i percorsi che fanno riferimento al Repertorio delle Figure Professionali (RRFP) e al Repertorio della Formazione Regolamentata (RRFR). In base a quanto stabilito dalla IX Commissione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, sono esclusi dal campo di applicazione della presente circolare i percorsi di formazione in materia di salute e

sicurezza e tutti i casi di formazione regolamentata oggetto di Accordi in Conferenza Stato Regioni nei quali sia già prevista una specifica disciplina relativa alla formazione a distanza/e-learning. Ad oggi rientrano in questa casistica i corsi relativi alla somministrazione di alimenti e bevande e quelli per gli ispettori incaricati della revisione dei veicoli a motore.

Cordiali saluti

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Cecilia Chiarugi

/sm